

Cinque comuni e una provincia contro la violenza alle donne

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2012



E' stato presentato – in occasione dell'imminente giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – questa mattina, 21 novembre 2012, dall'assessorato alle politiche sociali e dall'assessorato al lavoro e politiche giovanili della Provincia di Varese il progetto denominato “**Donne: passi contro la violenza**”.

Il progetto, finanziato da Regione Lombardia all'interno del bando 2011 “**Progettare la Parità in Lombardia**” ha visto al lavoro enti pubblici e soggetti del privato sociale che, insieme, si sono impegnati a promuovere interventi di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del contrasto della violenza verso le donne.

I soggetti che hanno costituito la rete sono enti locali: la **Provincia di Varese**, con il ruolo di capofila dell'iniziativa e in stretta collaborazione con la **Consulta Femminile Provinciale** e l'Ufficio della **Consigliera di Parità**, il Comune di **Casorate Sempione**, il Comune di **Gorla Maggiore**, il Comune di **Marnate**, il Comune di **Saronno** e il Comune di **Varese**. Con loro, anche due enti del privato sociale operanti sul territorio: **Eos onlus** – Centro di ascolto contro la violenza, le molestie sessuali e i maltrattamenti alle donne e ai minori – e **Fidapa Bpw Italy** (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) sezione di Varese.

Le iniziative hanno toccato aspetti diversi del fenomeno della violenza e sono stati tarati sulle differenti esigenze del territorio.



L'**azione uno**, in continuità con progetti precedenti sul tema della violenza contro le donne che già si sono svolti negli anni passati, ha visto il Comune di Casorate Sempione organizzare alcuni **incontri** in collaborazione con la Consigliera Provinciale di Parità, Fidapa e Associazione Eos.

I Comuni di Gorla Maggiore e di Marnate hanno invece realizzato un **corso di formazione** per l'acquisizione di competenze utili all'intercettazione e al contrasto della violenza, **rivolto agli operatori** (assistenti sociali, educatori, impiegati ecc) che, nel loro lavoro quotidiano, entrano in contatto con donne vittime di violenza. Il corso di formazione ha ottenuto i crediti formativi dall'ordine degli assistenti sociali, il patrocinio dell'Asl di Varese e si è svolto in collaborazione con il Centro Icore di Gorla Maggiore, che gestisce lo sportello antiviolenza del Medio Olona – Distretto di Castellanza, e del Consultorio per la Famiglia onlus di Busto Arsizio,

L'**azione due**, in continuità con il progetto locale "Rete Rosa" in corso di svolgimento, è stata realizzata dal Comune di Saronno che, attraverso la messa a punto di uno strumento cartaceo nato dalla collaborazione con le strutture che già operano sul tema della violenza, ha realizzato un **vademecum con indicazioni pratiche, prassi e modalità operative** condivise e proposte da enti e associazioni competenti nel contrastare la violenza. Sono stati altresì realizzati **materiali informativi** dedicati alla cittadinanza a riguardo della rete dei servizi presenti sul territorio per sostenere le donne.

L'**azione tre**, realizzata dai Comuni di Gorla Maggiore e di Marnate ha visto l'attuazione di un **percorso rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado** con l'intervento di **una psicologa** al fine di sensibilizzare gli studenti sul tema degli stereotipi e della violenza verso le donne tramite un lavoro sulla diversità di genere.

L'**azione quattro** è invece stata dedicata alla realizzazione di **percorsi educativi** finalizzati alla prevenzione del fenomeno della violenza verso le donne **rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado** già coinvolte nel progetto del Comune di Varese, denominato "**Antares**".

Per quanto riguarda l'**azione cinque** i Comuni di Gorla Maggiore e di Marnate hanno proposto due **percorsi di autodifesa, uno rivolto a tutte le donne senza limiti di età e di forma fisica** reso possibile attraverso la società Take – Care di Busto Arsizio, e **l'altro con la collaborazione della sede Nato territoriale** rivolto alle giovani donne dai 15 ai 25 anni.

L'**azione sei**, a cura della Consulta Femminile Provinciale, ha inteso realizzare, tramite un capillare intervento presso i Centri di Formazione Professionale della provincia, numerosi **incontri di sensibilizzazione, con valenza preventiva**, dedicati agli studenti del secondo anno dei diversi indirizzi e dei diversi **Centri di Formazione** sul territorio. Si sono inoltre svolti anche momenti di riflessione rivolti ai docenti dei Centri stessi per metterli in grado di meglio riconoscere e intercettare il disagio legato ai fenomeni di violenza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it